

VareseNews

Papa Francesco e il dolore per l'Ucraina: “La vera vittima è la gente comune. Necessario aprire corridoi umanitari”

Pubblicato: Domenica 27 Febbraio 2022



Papa Francesco condanna l'invasione dell'**Ucraina** e rinnova l'invito di **digiuno e preghiera per la pace** in occasione del Mercoledì delle Ceneri **del 2 marzo**. Durante l'**Angelus** di questa domenica, **27 febbraio**, il Santo Padre è tornato a parlare della guerra scoppiata in Europa dopo aver espresso ieri, sabato 26, il proprio dolore al presidente ucraino **Volodymyr Zelen'skij** per via telefonica.

«In questi giorni siamo stati sconvolti da qualcosa di tragico: la guerra. Più volte abbiamo pregato perché non venisse imboccata questa strada e non smettiamo di parlare, anzi supplichiamo Dio più intensamente – queste le parole di **Papa Francesco** che ha ricordato ai fedeli cattolici l'impegno per il 2 marzo a una giornata di digiuno e preghiera per la Pace -. Sarà una giornata per stare vicini alle **sofferenze del popolo ucraino**, per sentirci tutti fratelli. **Chi fa la guerra dimentica l'umanità**, non guarda alla vita concreta delle persone ma mette davanti gli interessi di **potere**, si affida alla logica diabolica e perversa delle armi, la più lontana dalla volontà di Dio».

«In ogni conflitto – conclude il pontefice, citando la Costituzione Italiana – **la vera vittima è la gente comune**, che paga sulla propria pelle **la follia della guerra**: penso agli anziani, a chi in queste ore cerca rifugio, alle mamme in guerra con i loro bambini. Sono fratelli e sorelle che vanno accolti, per i quali è necessario **aprire i corridoi umanitari**. Ma non dimentichiamo le guerre in altre parti del mondo come in **Yemen, in Siria, in Etiopia**. Tacciano le armi: Dio sta con gli operatori di pace, non con chi usa la violenza. Come recita la Costituzione Italiana, chi ama la pace “ripudia la Guerra come strumento di offesa e di libertà degli altri popoli”».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it